

Politica della qualità 2021/2022

La direzione e il Consiglio di direzione del CPS di Mendrisio fissano annualmente degli obiettivi di qualità primari e secondari, che sono oggetto di un riesame ad anno scolastico terminato. Gli obiettivi sono monitorati in modo regolare durante l'anno scolastico.

Tanto nell'elaborazione degli obiettivi, quanto nella gestione quotidiana e corrente della scuola, ci si attiene alle linee-guida trattate qui di seguito, considerando in ognuna di esse l'analisi dei rischi, fattori quest'ultimi che andrebbero a bloccare lo svolgimento continuativo dei processi e la qualità medesima.

Per la gestione generale dell'istituto

- La gestione dell'istituto segue il principio della trasparenza delle decisioni, nel rispetto dell'imparzialità e dell'equilibrio.
- La direzione intende favorire la partecipazione diretta e fattiva delle diverse componenti della scuola attraverso uno stile di gestione partecipativo. Questo potrà avvenire se i ruoli e le responsabilità di ognuno saranno ben precisate e chiare per tutti. Lo stile partecipativo non può prescindere dalla suddivisione di compiti secondo una gerarchia ben precisa, dove ognuno è chiamato a portare il suo contributo per costruire una scuola migliore.
- La direzione cerca di promuovere il miglioramento continuo della Scuola, sia affinando il Sistema di Gestione della Qualità, costruito secondo la norma ISO 9001:2015, sia valorizzando le risorse umane presenti all'interno dell'istituto scolastico.
- Viene promossa una maggiore ricettività verso i progetti di innovazione, in linea con quanto avviene nei nostri ordini di scuola, in modo da garantire il miglior servizio possibile a livello formativo ed educativo con un personale docente e amministrativo il più preparato possibile.
- La vita all'interno del Centro scolastico non può svilupparsi in modo positivo e creativo se non c'è un ambiente gradevole, nel rispetto di valori che possano essere condivisi dalle varie componenti della Scuola, e tutti sono responsabili in questo ambito. Per quanto attiene ai compiti specifici della direzione è necessario garantire un'adeguata capacità di risposta in caso di problemi, per limitare le eventuali tensioni e garantire a tutti la possibilità di fruire di un ambiente tranquillo e favorevole all'apprendimento. L'atteggiamento da parte dei responsabili delle aree di competenza, nonché della Direzione e del RQ è quello di adattamento e flessibilità alle situazioni che verranno a crearsi, non perdendo di vista il miglioramento costante e continuo della qualità.

Per i/le docenti e le PIF

- La direzione attraverso la sorveglianza didattica promuove e sostiene
 - l'utilizzo di nuove metodologie didattiche (es. uso delle nuove tecnologie di comunicazione, il passaggio da didattiche d'aula a didattiche legate alla pratica...),
 - le attività di aggiornamento e di formazione continua dei docenti,

- lo scambio di esperienze e conoscenze tra i diversi docenti operanti nella medesima area disciplinare,
- l'attività interdisciplinare con i conseguenti metodi didattici-pedagogici ad essa legate.
- Ad ogni occasione, la direzione ed il corpo insegnante si adoperano per garantire una coerenza e soprattutto un'uniformità a livello di valutazioni e decisioni secondo quanto richiede il Legislatore Federale e Cantonale. Ognuno si adopera per salvaguardare il rispetto delle norme minime di convivenza civile.
- La formazione è tesa a favorire lo sviluppo della personalità delle PIF e far loro acquisire le competenze scolastiche e professionali necessarie, sia in termini disciplinari che metodologici, attitudinali e sociali.
- Vengono favoriti i momenti di socializzazione tra gli allievi e i docenti, attraverso uscite di studio, escursioni, manifestazioni culturali, sportive e altre attività che promuovono il benessere e il senso di appartenenza alla comunità scolastica.

